

Rassegna Video - 17/07/2023

Economia e attualità: Camilli a La7 Coffee Break

Salario minimo, Pnrr ed Expo 2030 Roma tra gli argomenti della puntata

Questa mattina il nostro Presidente **Angelo Camilli** è intervenuto in diretta su La7 a **Coffee Break**, la trasmissione condotta da Adrea Pancani. Tanti i temi economici affrontati in studio, dove oltre al nostro Presidente erano presenti il Vicedirettore della Verità **Massimo De Manzoni** e la giornalista **Carmen Lasorella** e in collegamento Angela Azzaro dell'Huffington Post.

>>> [Rivedi la puntata sul web](#)

Sul **salario minimo**: "Non siamo contrari ma abbiamo detto che questo problema in Confindustria non lo abbiamo perchè i contratti sono tutti sopra i nove euro. Il tema vero è che i lavoratori privati sono 13,5 milioni: noi ne rappresentiamo 5,5 milioni con 61 tipologie di contratti, il 90 per cento dei quali già rinnovati. Gli altri 7,5 milioni di lavoratori sono legati a quasi mille contratti privati e **bisogna avere il coraggio di mettere le mani su una riforma complessiva del mondo del lavoro e su tutta una serie di contratti**. Questo lo possono fare insieme le parti sociali e datoriali. L'altro tema è **spingere sulla produttività, sulla premialità, sulla decontribuzione per l'assunzione di giovani e donne e sull'abbattimento del cuneo fiscale**".

Far attenzione a non implementare recessione: "In Italia bisogna far attenzione e bisogna evitare di generare troppa recessione. E' vero che lo scorso anno, e anche quest'anno, l'economia italiana se l'è cavata molto bene rispetto a Francia e Germania. Sono diversi mesi che il mondo manifatturiero è fermo. In questo momento le esportazioni stanno rallentando e dobbiamo stare **attenti agli aumenti dei tassi di interessi che possono causare recessione della nostra economia**".

Migranti, serve sostegno Ue e formazione per inserimento lavorativo: "All'Italia serve il sostegno dell'Unione europea nella gestione dei flussi migratori e, allo stesso tempo, **il nostro Paese deve sviluppare un sistema di formazione per favorire l'integrazione dei migranti attraverso il mondo del lavoro. Il tema è delicatissimo, c'è un problema umanitario grandissimo**. Abbiamo bisogno del sostegno dell'Europa non possiamo da soli affrontare la situazione, nè in termini economici nè di accoglienza. L'aiuto e il coinvolgimento dell'Europa è fondamentale. Accanto a questo, se riuscissimo a regolarizzare i flussi migratori e accogliere le persone attraverso corsi di formazione per integrare le carenze che ha il nostro mondo del lavoro: un sistema di questo tipo potrebbe garantire accoglienza e dignità a chi viene nel nostro Paese".

Riforma della giustizia si combina con l'attuazione del Pnrr: "Tra le riforme richieste per il Pnrr c'è anche la riforma della giustizia ma a oggi non si vede un cambio di passo in questo senso, mi auguro si inizi a fare una discussione seria perchè **il Pnrr è un tema di impatto economico fortissimo**".

Su Expo 2030 Roma: "Bisogna essere ottimisti. Il presupposto importante è la buona sintonia istituzionale tra governo, Regione e Comune che stanno lavorando assieme. Senza di questo sarebbe stato impossibile".